

### **3. PUBBLICAZIONI**

#### **Quattro Veronese venuti da lontano. Le Allegorie ritrovate**

a cura di Vittoria Romani

con Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale e Università degli Studi di Padova

#### **Sommario**

Vittoria Romani, *Una stagione del giovane Paolo Veronese: 1551-1554*

Howard Burns, *Andrea Palladio e le architetture dipinte di Veronese*

Xavier F. Salomon, *Divagazioni sulle Allegorie*

Cristina Moro, *Veronese sul lago e la collezione della Villa San Remigio a Pallanza*

Cariotta Crosera, *Le Allegorie:*

1. *Allegoria con la balestriglia* (Los Angeles County Museum of Art)

2. *Allegoria con l'astrolabio piano* (Los Angeles County Museum of Art)

3. *Allegoria della Scultura* (Pallanza, Villa San Remigio / Regione Piemonte in affidamento alla Reggia di Venaria)

4. *Allegoria con la sfera armillare* (Pallanza, Villa San Remigio / Regione Piemonte in affidamento alla Reggia di Venaria)

5. *Allegoria con la balestriglia* (Harare, National Gallery of Zimbabwe / in prestito permanente a Londra, Eltham Palace)

6. *Allegoria con la sfera armillare* (Harare, National Gallery of Zimbabwe / in prestito permanente a Londra, Eltham Palace)

7. *Allegoria con la balestriglia* (Chartres, Musée des Beaux-Arts)

8. *Allegoria con l'astrolabio piano* (Chartres, Musée des Beaux-Arts)

9. *Allegoria della Scultura* (Chartres, Musée des Beaux-Arts)

10. *Allegoria con la sfera armillare* (Chartres, Musée des Beaux-Arts)

11. *Allegoria della Scultura* (Città del Messico, collezione Juan Antonio Pérez Simón)

12. *Allegoria della Scultura* (Ubicazione sconosciuta)

13. *Allegoria della Scultura* (Verona, Museo di Castelvecchio)

Stefania De Blasi e Michela Cardinali, *L'analisi e il restauro delle Allegorie di Pallanza*

#### **Giovanni Giocondo umanista, architetto e antiquario**

a cura di Pierre Gros e Pier Nicola Pagliara

#### **Indice**

Giocondo: lectures de Vitruve, di Pierre Gros

Fra Giocondo e l'edizione del *De architectura* del 1511, di Pier Nicola Pagliara

Secondo Fra Giocondo. Antonio da Sangallo il Giovane e l'edizione di Fra Giocondo del 1513 del Metropolitan Museum of Art di New York, di Francesco Benelli

Fra Giocondo's Vitruvian temple types and fragments of an unpublished translation based on Fra Giocondo's edition, di Ian Campbell

Les illustrations du livre VIII du *De architectura* dans l'édition vénitienne de Giocondo, di Louis Callebat

Les illustrations du livre X de Vitruve dans l'édition de Fra Giocondo: entre restitution et interprétation, di Philippe Fleury

«Per leggere e capire» Vitruvio: Fra Giocondo, Guillaume Budé e l'incunabolo Res V 318 della Bibliothèque nationale de France, di Maria Teresa Sambin De Norcen

Il *Vitruvio Ferrarese*, alcuni dettagli quasi invisibili e un autore: Giacomo Andrea da Ferrara, di *Claudio Sgarbi*

Il *Vitruvio Ferrarese* e il Vitruvio di Fra Giocondo, di *Vittorio Pizzigoni*

«Gotische» Randbemerkungen zu Fra Giocondo, «omnium bonarum artium vetus, novaque bibliotheca», und zu St. Peter, di *Werner Oechslin*

Fra Giocondo fra tradizione e traduzione, di *Francesco Paolo Di Teodoro*

Philandrier et Fra Giocondo, di *Frédérique Lamerle*

La scrittura di Fra Giocondo, di *Adolfo Tura*

Disegni di Fra Giocondo, di *Arnold Nesselrath*

Fra Giocondo fra filologia e architettura, di *Luisa A. Ciapponi*

La raccolta epigrafica di Giocondo: metodo e manoscritti, di *Marco Buonocore*

Fra Giocondo nel Regno di Napoli: dallo studio antiquario al progetto all'antica, di *Bianca de Divitiis*

Fra Giocondo, architecte du pont Notre-dame?, di *Jean Guillaume*

Fra Giovanni Giocondo ingegnere idraulico a Venezia (1506-1508), di *Vincenzo Fontana*

Giulio II e il progetto di Fra Giocondo per San Pietro, di *Christoph Luitpold Frommel*

#### 4. PROGETTI DI RICERCA

##### **Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche**

Il progetto di ricerca raccoglie, in una banca dati costantemente implementata e interrogabile, l'intero corpus a oggi conosciuto di fonti documentarie e grafiche riguardanti Andrea Palladio e le sue opere. A fronte dell'enorme quantità di materiali esistenti, si è deciso di limitare la ricerca ai documenti redatti nell'arco della vita di Palladio (30 novembre 1508 - 19 agosto 1580).

##### **Palladio: materiali e costruzione**

in collaborazione con Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Comune di Albettono, Università IUAV di Venezia

Obiettivo del progetto è la costruzione di un "corpus" materiale palladiano, che approfondisca la conoscenza delle caratteristiche fisiche e costruttive degli edifici e la renda disponibile in forma unitaria e sistematica. Ciò al fine di superare, attraverso studi condotti metodicamente su un numero rilevante di casi, i limiti che l'inevitabile separazione delle informazioni esistenti e la loro disorganicità comportano. Riunire e verificare entro un unico strumento di raccolta e di ricerca dati disomogenei – perché originati da modalità di rilevamento e misurazione diversi, dall'impiego di strumentazioni differenti, dalla varietà delle situazioni e degli obiettivi che di volta in volta le indagini intendevano affrontare – contribuirà alla realizzazione di un'ampia piattaforma di conoscenze attinenti alla costituzione materiale delle architetture, base imprescindibile per qualsiasi lettura storico-costruttiva degli edifici e renderà più efficaci le politiche di tutela.

I primi risultati della ricerca sono stati presentati al seminario *Andrea Palladio: cantieri di carta, calce e mattoni* (Albettono, 27 novembre 2014).

##### **Palladio goes West. Thomas Jefferson e il palladianesimo americano**

Affidata al fotografo di architettura Filippo Romano, la campagna fotografica finalizzata alla mostra e al catalogo su Thomas Jefferson architetto ha interessato i seguenti siti: Barboursville ruins, Barboursville (Virginia); Brems, Fluvanna County (Virginia); Frascati, Orange County

(Virginia); Monticello, Charlottesville (Virginia); Montpelier, Orange County (Virginia); Mount Vernon, Fairfax County (Virginia); Oak Lawn, Charlottesville (Virginia); Poplar Forest, Bedford County (Virginia); University of Virginia, Charlottesville (Virginia); Virginia State Capitol, Richmond; Westend, Louisa County (Virginia); White House, Washington D.C.; esempi di palladianesimo spontaneo.

Nuove ricerche bibliografiche svolte nell'ambito del progetto hanno consentito di aggiornare la sezione sul palladianesimo americano della biblioteca del Centro.

### **Scopri il Veneto di Veronese**

in collaborazione con Comune di Verona - Direzione Musei d'Arte Monumenti, Musei Civici di Padova, Comune di Castelfranco Veneto, Musei Civici di Bassano del Grappa

Il progetto, presentato al pubblico a Londra (Istituto Italiano di Cultura, 13 giugno) e a Venezia (Palazzo Ducale, 24 giugno), mirava a promuovere in forma organica le iniziative espositive su Paolo Veronese programmate nel corso dell'anno in varie città del Veneto. In particolare il Centro si è occupato di garantire un'identità grafica unitaria alle diverse iniziative, organizzare le presentazioni pubbliche, comunicare le mostre insieme a una serie di itinerari di visita ai capolavori di Veronese presenti nel territorio. A tal fine è stato attivato un sito web dedicato, è stato prodotto un depliant distribuito nelle sedi museali, le APT regionali e con l'edizione dell'Italia settentrionale del Corriere della Sera (dal 27 giugno), sono state organizzate una campagna affissioni (dal 1° luglio) e una campagna di comunicazione sui social network.

#### **Itinerario veronesiano**

Castelfranco Veneto: Museo Casa del Giorgione, duomo di San Liberale, villa Chiminelli.

Maser: Villa Barbaro, villa Emo.

Murano: chiesa di San Pietro Martire.

Montagnana: duomo di Santa Maria Assunta.

Padova: Musei Civici agli Eremitani, basilica di Santa Giustina, scuola della Carità, Monastero e chiesa di Praglia, castello del Catajo, villa Roberti-Bozzolato.

Venezia: Biblioteca Nazionale Marciana, Palazzo Ducale, chiesa di San Sebastiano, Gallerie dell'Accademia, chiesa di San Francesco della Vigna, basilica dei Santi Giovanni e Paolo, chiesa di San Giuseppe di Castello, chiesa di San Lazzaro dei Mendicanti, chiesa di San Pietro di Castello, chiesa di San Pantalon, chiesa di San Zulian, chiesa di San Luca, chiesa di San Giacomo dall'Orto, chiesa di San Polo, chiesa del SS. Redentore.

Verona: Museo di Castelvecchio, chiesa di San Paolo, chiesa di San Giorgio in Braida.

Vicenza: Santuario della Madonna di Monte Berico, Pinacoteca di Palazzo Chiericati, chiesa di Santa Corona.

### **Storia dell'architettura nel Veneto: il Cinquecento**

Le ricerche, coordinate da due storici dell'architettura – Donata Battilotti e Guido Beltramini – uno storico dell'economia – Edoardo Demo – e uno storico *tout court* – Walter Panciera –, sono finalizzate alla pubblicazione del volume sul Cinquecento nella collana «Storia dell'architettura nel Veneto». In particolare, gli studi mirano a una ricostruzione il più ampia possibile del tema, con una lettura complessiva dei fenomeni, l'individuazione di legami fra fenomeni storici generali e architetture del periodo, la messa a fuoco di snodi e problemi strategici. A tal fine gli storici dell'architettura hanno lavorato fin dall'inizio a stretto contatto con gli storici politici, sociali, economici.

**Aldo Manuzio 1515 • 2015**

Nel 2015 ricorre il quinto centenario della morte del grande stampatore e intellettuale veneziano Aldo Manuzio (1449-1515). Il progetto di ricerca è finalizzato alla realizzazione di una mostra (Venezia, Gallerie dell'Accademia, autunno 2015) il cui tema è come, grazie ad Aldo, a Venezia si affermò una nuova cultura che cambiò il mondo delle arti e delle scienze. Oltre che rendere omaggio al maggiore tipografo nella storia dell'editoria, la mostra intende indagare come i libri a stampa abbiano cambiato il mondo e come e perché questo cambiamento avvenne a Venezia, una città cosmopolita, da sempre porta fra l'Oriente e l'Occidente e, in questo caso, ponte fra la cultura greco antica e l'Umanesimo italiano.

**Vincenzo Scamozzi 1516 • 2016**

In vista del quarto centenario della morte di Vincenzo Scamozzi (1548-1616), questo progetto di ricerca vuole ampliare le conoscenze sull'architetto vicentino fissate nella grande mostra del 2003 e nel relativo catalogo, che ancora oggi costituisce il corpus delle sue opere e dei suoi disegni. In particolare si pone l'obiettivo di redigere una serie di indici del suo trattato, *L'idea della architettura universale* (Venezia 1615), e un codice diplomatico scamozziano. *L'idea* è una sorta di enciclopedia, un'autentica miniera di nomi, luoghi e argomenti che senza un'indicizzazione adeguata rimane però inaccessibile. Per quanto riguarda i luoghi, ad esempio, Scamozzi cita il Nuovo Mondo (Messico, Perù), cosa che Palladio non fa mai; fra i nomi menziona artisti come Palma il Giovane, cita Bembo e altri collezionisti. L'indice compilato dallo stesso Scamozzi a conclusione del secondo tomo è utile a capire la sua forma di pensiero o di interpretazione ma non a sapere di che cosa parla nel trattato. Un indice sistematico dei nomi, dei luoghi e degli argomenti costituirebbe invece il primo passo per affrontare alcuni temi mai studiati, come ad esempio gli aspetti religiosi, le sue conoscenze geografiche o artistiche. L'obiettivo finale è quello di pubblicare un'edizione commentata dell'*Idea*.

**5. PROGETTI DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE****Archivi della memoria palladiana**

Il progetto coinvolge tre Istituzioni culturali vicentine – il Museo Civico, la Biblioteca Bertoliana e il CISA Andrea Palladio – nel comune intento di costituire un luogo specializzato per la ricerca, conservazione e valorizzazione della memoria architettonica della città del Palladio. In una logica di specializzazione degli Istituti culturali cittadini, gli "Archivi della memoria palladiana" riuniscono in una sede unitaria i materiali grafici della cultura palladiana accanto agli strumenti scientifici necessari al loro studio. Gli Archivi dovrebbero avere capacità attrattiva anche nei confronti dei materiali "erratici" oggi in collezioni private. In questo modo, da un lato lo studio della cultura architettonica palladiana avrebbe un nuovo e formidabile strumento di studio e ricerca, e dall'altro sarebbe per la prima volta reso possibile a Vicenza un luogo di valorizzazione espositiva di tale cultura, dedicato ai visitatori del territorio palladiano vicentino e veneto.

Gli oltre 700 fogli di soggetto architettonico del Museo Civico, fra cui i disegni di Palladio, Scamozzi, Calderari, Muttoni ecc., sono in deposito al CISA dall'estate 2013, ordinati per autore e formato nelle cassettiere del locale rari. Su richiesta, sono disponibili alla consultazione degli studiosi.

**Gestione e valorizzazione del Centro Carlo Scarpa presso l'Archivio di Stato di Treviso**

Dal 2006, anno della fondazione del Centro Carlo Scarpa, ne è affidata la gestione al CISA Andrea Palladio. Il Centro Carlo Scarpa conserva, per decisione congiunta della PARC (Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio l'architettura e l'arte contemporanee del Ministero per i Beni e le Attività Culturali) e della Regione del Veneto, l'archivio dei circa 30 mila disegni di Scarpa che la PARC stessa ha acquisito nel 2001 dal figlio Tobia Scarpa per le collezioni di architettura del MAXXI di Roma.

Per ragioni di conservazione, data l'estrema fragilità dei fogli originali, i disegni sono accessibili in formato digitale e solo in particolari occasioni nel formato originale. Per consentire comunque a tutti di vedere direttamente gli straordinari fogli scarpiani, una sala dell'Archivio è attrezzata per ospitare esposizioni temporanee che si rinnovano di anno in anno.

**Valorizzazione di villa Poiana a Poiana Maggiore**

Grazie alle risorse rese disponibili dalla Regione del Veneto, dal 2007 in villa Poiana a Poiana Maggiore è stata allestita un'esposizione permanente che non mira soltanto alla valorizzazione di una delle più belle ville palladiane nel Veneto, ma costituisce il primo nodo di un "museo palladiano diffuso" progettato dal CISA Andrea Palladio. Nel 2014 il Centro ha proseguito nella sua attività di valorizzazione e rilancio della villa, mediante regolari incontri del Comitato d'indirizzo e la selezione di iniziative ed eventi di rilevanza culturale da ospitare nella villa.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Anche nel trascorso esercizio il Collegio dei Revisori dei Conti ha rivolto la propria attività alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto vigente, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accertando la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

Nell'espletamento della propria attività di controllo il Collegio ha effettuato le verifiche contabili in data 29 aprile, 4 settembre e 12 dicembre 2014 e partecipato, per quanto possibile con un proprio rappresentante, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, messo a disposizione dall'Ente nei termini previsti dall'art. 2429 del C.C., è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2424, 2424 bis e 2425 del C.C..

La Nota Integrativa illustra in modo completo la situazione del Centro e l'andamento dell'attività svolta: tale documento fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi, al netto dei Fondi Ammortamento e dei Fondi Svalutazione Crediti :

<b>ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni immateriali	30.804,16
Immobilizzazioni materiali	2.879.926,78
Rimanenze	100.936,98
Crediti a breve	593.928,46
Titoli	29.817,08
Disponibilità liquide	2.449,53
Ratei e Risconti	20.312,08
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.658.175,07</b>
<b>PASSIVO</b>	
Capitale	2.523.994,25
- Perdita d'esercizio 2013 portata a nuovo	- 231.664,04
Utile d'esercizio 2014	12.910,71
Fondi per rischi ed oneri	5.821,43
Trattamento fine rapporto di lavoro	190.131,39
Debiti di cui:	911.996,17
Banche c/c passivo	€ 434.461,72
Debiti v/fornitori	€ 421.519,34
Debiti tributari	€ 14.107,93
Debiti v/istituti previd. e ass.	€ 25.879,25
Altri debiti	€ 16.027,93
Ratei e risconti	244.985,16
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.658.175,07</b>

Il risultato della gestione svolta durante il corso dell'esercizio 2014, che presenta un utile pari a € 12.910,71 dettagliatamente giustificato nella Nota Integrativa redatta dalla Fondazione, va a incremento del patrimonio netto, che passa da € 2.292.330,21 a € 2.305.240,92.

Tale decremento è così determinato:

Patrimonio netto al 31/12/2013	2.292.330,21
Utile d'esercizio 2014	+ 12.910,71
<b>Patrimonio Netto al 31/12/2013</b>	<b>2.305.240,92</b>

Il Collegio dei Revisori rileva che il patrimonio indisponibile alla data del 01.01.2003 pari a € 2.068.481,17 incrementato negli anni assommando gli utili di esercizio, ma decurtato nel 2013 per la perdita di € 231.664,04, alla fine del 2014 è incrementato con l'utile d'esercizio 2014 pari a € 12.910,71, riducendo parzialmente la perdita registrata nel 2013 e pervenendo quindi alla cifra attuale di € 2.305.240,92.

	2013	2014
<b>ATTIVO</b>	3.638.870,84	3.658.175,07
<b>PASSIVO</b>	1.346.540,63	1.352.934,15
<b>Perdita 2013 portata a nuovo</b>		-231.664,04
<b>CAPITALE</b>	2.523.994,25	2.523.994,25
<b>DIFFERENZA: Utile/Perdita d'esercizio</b>	- 231.664,04	12.910,71

#### **SITUAZIONE DI CASSA**

Saldo c/c bancario al 31.12.2013	- 396.875,05
Pagamenti anno 2014	- 1.327.220,75
Riscossioni anno 2014	+ 1.289.634,08
Deficit di cassa al 31 dicembre 2014	- 434.461,72

#### **CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	1.375.464,38
Costi della produzione	- 1.301.037,81
Proventi finanziari	1.549,50
Oneri finanziari	- 11.277,38
Proventi straordinari	+ 3.241,35
Oneri straordinari	- 55.029,33
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>12.910,71</b>

Dall'esame del conto consuntivo il Collegio dei Revisori rileva che nel 2014 le spese per il personale hanno subito in totale un decremento (- 23.733,08) rispetto al 2013, determinato principalmente dalla riduzione delle retribuzioni lorde, ivi compresi gli oneri sociali, a seguito di una riorganizzazione del personale deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2014.

Il Collegio rileva inoltre il persistente problema del deficit di cassa particolarmente elevato (434.461,72 euro) determinato dal ritardo con cui alcuni Enti Fondatori corrispondono la loro quota e dalla

necessità di anticipare i costi dei progetti scientifici finanziati da terzi e rendicontati a progetto ultimato; per far fronte a tali impegni l'Ente deve ricorrere in via continuativa ad anticipazioni di cassa coperte dalla Banca che funge da istituto cassiere con conseguente aggravio degli oneri finanziari, con l'accollo di interessi passivi che incidono per Euro 10.020,99. Si richiama, pertanto, l'attenzione del Consiglio di Amministrazione sull'esigenza di ricercare con ogni possibile urgenza una soluzione al problema attivando a tal fine contatti diretti con gli Enti erogatori.

Il Collegio dei Revisori rileva che il bilancio esaminato è correttamente impostato, corrisponde alle risultanze della contabilità la quale, anche in sede di verifiche periodiche, è risultata tenuta in modo corretto, sistematico e rappresentativo dei fatti di gestione. Riscontrata la corrispondenza con le risultanze attestata dall'Istituto Cassiere e che i versamenti previdenziali, assistenziali ed erariali, nonché i versamenti stabiliti dall'art. 61, comma 17, del D.L. 112/08, dall'art. 6, comma 21 del D.L. 78/2010, dall'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 e dall'art. 1, comma 141 L. 228/2012 sono stati eseguiti nei termini di legge, il Collegio dei Revisori dei Conti propone l'approvazione del bilancio del Centro per l'anno 2014.

Fatto, letto e sottoscritto.

Vicenza, 17 aprile 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Giorgio Baschirotto  
f.to Giorgio Baschirotto

dott. Francesco Melendez  
f.to Francesco Melendez

PAGINA BIANCA

**BILANCIO CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

PROSPETTO DI BILANCIO CON SALDI RETTIFICATI DAL 1/01/2014 AL 31/12/2014  
 Ditta 1 FONDAZIONE CENTRO INTERN.STUDI  
 ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO

Data esercizio 2014

Pagina 1

Nome schema BCEEL Schema di bilancio IV Direttiva CEE ORDINARIO  
 Sezione 1 ATTIVO

Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto	Descrizione	Saldo
1.B	IMMOBILIZZAZIONI	2.910.730,94			
1.B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	30.804,16			
1.B.1.7	Altre immobilizzazioni immateriali	30.804,16	213 6 213 7 213 9	Software capitalizzato Spese di manut. da ammortizzare Altre immobilizzazioni immateriali	3.263,93 4.267,98 23.272,25
1.B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.879.926,78			
1.B.2.3	Attrezzature industriali e commerciali	765.021,44	233 2 233 4 233 5 233 6 283 2 283 4 283 5 283 6	Mobili ed arredi Elaboratori e macch.uff.elettroniche Attrezzature diverse Attrezzature espositive Fondo ammortamento mobili e arredi Fondo ammortamento elaboratori Fondo ammortamento attrezzature diver Fondo ammortamento attrezzat. esposit	243.513,09 127.249,55 365.100,31 395.686,95 75.236,50- 82.946,68- 124.472,73- 83.871,63-
1.B.2.4	Altri beni materiali	2.114.905,34	239 1 239 2 239 3 239 4 239 5 239 6 239 7 239 8 289 9	Biblioteca: volumi, enc. riviste e pu Biblioteca: acq. e restauro libri ant Fondo bibliotecario Moreux Fondo bibliotecario Assunto Fondo bibliotecario Cappelletti Fototeca e diapoteca Fondo bibliotec. Alberto e Luigi Cald Beni materiali Museo Palladiano Fondo ammortamento altri beni materia	321.788,21 158.548,47 216.911,90 77.468,53 619.748,28 453.271,01 253.030,00 216.152,45 202.013,51-
1.C	ATTIVO CIRCOLANTE	727.132,05			
1.C.1	RIMANENZE	100.936,98			
1.C.1.4	Prodotti finiti e merci	100.936,98	311 5	Giacenze di merci e prodotti finiti	100.936,98
1.C.2	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	593.928,46			
1.C.2.1	Crediti verso clienti	39.903,59	321 1 411 0 491 1	Fatture da emettere a clienti terzi CLIENTI Fondo svalut.crediti verso clienti	35.041,69 5.528,41 666,51-
1.C.2.5	Crediti verso altri	554.024,87	420 0 429 1 429 4 429 8 429 9 429 12 429 14 491 5 531 6 537 3	CREDITI VARI V/ENTI Depositi cauzionali per utenze Crediti vari e diversi Crediti per spese anticipate Crediti su introiti Vicenza Card Carta Postepay Carta Prepagata Banca Popolare Vicenz Fondo sval. crediti diversi Erario c/liquidazione Iva Erario c/IRAP	508.375,26 2.031,48 22.395,09 26.538,38 423,44 552,80 427,21 11.127,97- 2.885,00 1.524,18

PROSPETTO DI BILANCIO COM SALDI RETTIFICATI DAL 1/01/2014 AL 31/12/2014  
 Ditta 1 FONDAZIONE CENTRO INTERN.STUDI  
 ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO

Data 13/04/2015  
 Esercizio 2014

Pagina 2

Nome schema BCEE1 Schema di bilancio IV Direttiva CE ORDINARIO  
 Sezione 1 ATTIVO

Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto	Descrizione	Saldo
1.C.3	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	29.817,08			
1.C.3.6	Altri titoli	29.817,08	255 1	Titoli di stato	29.817,08
1.C.4	DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.449,53			
1.C.4.1	Depositi bancari e postali	885,16	572 1	C/C /P n. 14230361	885,16
1.C.4.3	Denaro e valori in cassa	1.564,37	581 2 581 3 581 5	Cassa corrispettivi Cassa contanti Cassa valori	1.078,50 427,35 58,52
1.D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.312,08			
1.D.2	Altri ratei e risconti attivi	20.312,08	331 1 331 5	Ratei attivi Risconti attivi	448,15 19.863,93
1 TOTALI	ATTIVO	3.658.175,07			